



**COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO**  
PROVINCIA DI TRENTO

**Decreto del Presidente della Comunità**  
**n. 62**

**OGGETTO:      Aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 – P.E.G. PARTE FINANZIARIA**

L'anno duemilaventisei addì **uno** del mese di **aprile** alle ore **15:00**, nella stanza virtuale in videoconferenza, il sig. Claudio Ceppinati, nella sua qualità di Presidente della Comunità Valsugana e Tesino, nominato con provvedimento del Consiglio dei Sindaci n. 12 dd. 01.07.2025,

**EMANA**

il seguente decreto. Assiste e verbalizza il Segretario Reggente della Comunità, dott.ssa Delia Ianes.

IL PRESIDENTE

Ricordato che:

- con decreto del Presidente n. 2 dd. 08/01/2026 sono state così aggiornate le posizioni di Responsabile di Settore della Comunità Valsugana e Tesino, come segue:
  - dott.ssa Delia Ianes, Responsabile del Settore Segreteria, Istruzione e Personale
  - dott.ssa Paola Brentari, Responsabile del Settore Finanziario;
  - dott.ssa Maria Angela Zadra, Responsabile del Settore Socio – Assistenziale;
  - ing. Francesca Gervasi, Responsabile dei Settori: Urbanistica e Lavori Pubblici, Ambiente e Edilizia Abitativa;
- con determinazione n. 103 dd. 03.02.2026 è stato preso atto delle dimissioni volontarie dal servizio dell'ing. Francesca Gervasi, Responsabile dei Settori: Urbanistica e Lavori Pubblici, Ambiente e Edilizia Abitativa, con decorrenza 30.03.2026;
- con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 6 dd. 26.03.2026 è stata approvata la modifica del "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Comunità Valsugana e Tesino*" prevedendo, con riferimento ai Settori Urbanistica e Lavori Pubblici e Ambiente e Edilizia Abitativa, una revisione dell'assetto organizzativo, con la conseguente ridenominazione e articolazione delle unità operative così come di seguito riportato:
  - Settore Lavori Pubblici, Patrimonio e Appalti;
  - Settore Ambiente, Edilizia Abitativa e Urbanistica;

Richiamato il decreto del Presidente n. 60 dd. 30/03/2026, dichiarato immediatamente eseguibile, che ha stabilito di:

- nominare, ai sensi del vigente "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Comunità Valsugana e Tesino*", le seguenti Responsabili di Settore, a decorrere dal 01.04.2026:
  - ing. Cecilia Mengarda, Responsabile del Settore Lavori Pubblici, Patrimonio e Appalti;
  - ing. Chiara Avanzo, Responsabile del Settore Ambiente, Edilizia Abitativa e Urbanistica.
- confermare le nomine a Responsabile di Settore della Comunità Valsugana e Tesino disposte con decreto del Presidente n. 2 dd. 08.01.2026:
  - dott.ssa Delia Ianes, Responsabile del Settore Segreteria, Istruzione e Personale;
  - dott.ssa Paola Brentari, Responsabile del Settore Finanziario;
  - dott.ssa Maria Angela Zadra, Responsabile del Settore Socio-Assistenziale.
- dare atto che:
  - gli obiettivi di gestione da assegnare ai Responsabili di Settore vengono annualmente individuati nel "*Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)*" dell'Ente;
  - le risorse strumentali e finanziarie necessarie ai Responsabili di Settore vengono annualmente individuate nel "*Piano Esecutivo di Gestione – P.E.G. parte finanziaria*" dell'Ente;
  - ai Responsabili di Settore spetta l'adozione degli atti individuati nel "*Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)*" dell'Ente ed anche di tutti gli altri atti nel rispetto delle competenze previste dalle norme del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni.

Richiamato il decreto del Presidente n. 46 del 17.03.2026 ad oggetto "*Nomina Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.*" che, a decorrere dal 31/03/2026, individua la dott.ssa Delia Ianes, Segretario reggente dell'Ente, quale nuovo Datore di Lavoro della Comunità Valsugana e Tesino.

Richiamato il decreto del Presidente n. 3 del 08.01.2026 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 – P.E.G. parte finanziaria.

Ritenuto ora necessario, vista la nuova organizzazione dell'Ente a partire dal 1 aprile 2026, procedere all'aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028, per gli aspetti relativi alle risorse finanziarie assegnate, dando atto che la definizione degli obiettivi assegnati ai vari Responsabili, così come le indicazioni in merito agli aspetti gestionali, trovano allocazione all'interno del PIAO 2026-2028.

Considerato che, ai sensi del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A. approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, agli organi di governo spettano le funzioni di indirizzo politico ed amministrativo mentre ai responsabili dei servizi spettano l'adozione degli atti e dei provvedimenti ed, in via esclusiva, i compiti di gestione.

Richiamato l'art. 169 del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che il Piano Esecutivo di Gestione:

- sia redatto in termini di competenza e con riferimento al primo esercizio anche in termini di cassa;
- sia riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio e quindi è un PEG triennale;
- abbia natura previsionale e finanziaria;
- abbia contenuto programmatico e contabile e può contenere dati di natura extracontabile;
- abbia rilevanza organizzativa, in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo ad esse connesse;
- abbia carattere autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all'attività di gestione dei Responsabili di Servizio e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai Responsabili di Servizio;
- sia articolato, per l'entrata, in titoli, tipologie, categorie, capitoli ed articoli e, per la spesa, in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli e articoli;
- individui gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Responsabili di Servizio.

Richiamato a riguardo l'art. 1, comma 4 del D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81 (Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi al Piano integrato di attività e organizzazione – PIAO) che, sopprimendo il terzo periodo dell'art. 169, comma 3 – bis del TUEL, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sopra richiamato "toglie" dal P.E.G. gli obiettivi di performance dell'Ente, che rientrano nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

Richiamato, inoltre, il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'Allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011 e in particolare:

- il punto "10.1 Finalità e caratteristiche" che recita: *"Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)";*
- il punto "10.2 Struttura e contenuto" che recita: *"Il PEG assicura un collegamento con:*
  - *la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;*
  - *gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento;*
  - *le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario;*
  - *le dotazioni di risorse umane e strumentali, mediante l'assegnazione del personale e delle risorse strumentali".*

Ritenuto di articolare la parte finanziaria del P.E.G., quale strumento di gestione del bilancio di previsione, secondo le seguenti modalità:

- a) le tipologie di entrata vengono ripartite in categorie e in capitoli, secondo il rispettivo oggetto. Le categorie di entrata sono individuate nell'elenco di cui all'Allegato n. 13/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.;
- b) le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati e capitoli. I capitoli costituiscono le

unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione e sono raccordati al quarto o al quinto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., comma 1-bis).

Ricordato che il P.E.G. è rappresentato per centri di responsabilità e, all'interno degli stessi, per centri di costo, intesi come area rispetto alla quale si determinano i risultati della gestione, affidati ad un Responsabile, espressi in termini finanziari nell'ambito del P.E.G., ma considerati in termini economici nella complessiva logica gestionale dell'Ente, ad ognuno dei quali fa riferimento la scheda delle risorse finanziarie.

Tenuto conto che i programmi del bilancio di previsione sono suddivisi in centri di costo sulla base delle attività espletate dai Servizi medesimi.

Rilevato che il P.E.G., riferito ai medesimi esercizi considerati nel Bilancio di previsione, affida le dotazioni finanziarie necessarie ai Responsabili dei Servizi, così come identificati nel Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Ritenuto, pertanto, di affidare a ciascun responsabile, così come individuato dalla struttura organizzativa dell'Ente, le risorse finanziarie necessarie articolate per centro di costo e di entrata, così come individuate nel P.E.G. di cui agli Allegati n. 1-A e 1-B alla presente deliberazione, che formano parte integrante ed essenziale della stessa.

Atteso che il contenuto finanziario del P.E.G. coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio di previsione 2026-2028, come aggiornato alla data odierna.

Precisato che:

- a) sulla base delle risorse assegnate con il P.E.G., compete a ciascun Responsabile di centro di responsabilità l'adozione ed attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa strumentali allo svolgimento delle attività di propria competenza;
- b) i Responsabili dei singoli centri di responsabilità rispondono del risultato della loro attività sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità ed, inoltre, rispondono delle procedure di reperimento e di acquisizione delle risorse, salvo che quest'ultima responsabilità sia assegnata ad altro centro di costo/Responsabile di Servizio (centro di costo gestore/Responsabile di procedimento);
- c) con il P.E.G. sono, inoltre, assegnate le risorse finanziarie relative alle spese per locazione di immobili e la somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo che impegnano i bilanci anche per gli esercizi successivi.

Richiamati:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "*Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige*" e ss.mm. ed ii.;
- la Legge Provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 e ss.mm. ed ii.;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la L.P. 3/2006, e ss.mm. ed ii.;
- la L.P. 9.12.2015, n. 18 "*Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009)*" e s.m.;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- l'art.18-bis del Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 06 agosto 2021 n. 113;
- lo Statuto della Comunità Valsugana e Tesino per quanto compatibile con la L.P. n. 3/2006, così da ultimo modificata con la L.P. n. 7/2022;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione n. 31 del Consiglio di Comunità del 28.12.2017;

- il “*Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità Valsugana e Tesino*”, adottato con decreto del Presidente n. 81 di data 27 dicembre 2022;
- il decreto del Commissario n. 3 dd. 11.01.2022, con il quale è stato individuato il gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio nella figura del Segretario Generale dell’Ente;
- il decreto del Commissario n. 15 dd. 25.01.2022, con il quale è stato adottato l’*“Atto organizzativo per la disciplina delle modalità operative per l’effettuazione e la comunicazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo”*;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 39 del 16.12.2025, di approvazione del D.U.P. 2026-2028, del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e relativi allegati;
- il decreto del Presidente n. 3 del 08.01.2026 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 – P.E.G. parte finanziaria;
- il decreto del Presidente n. 61 di data 30.03.2026, di approvazione del *“Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028 della Comunità Valsugana e Tesino”*;
- il decreto del Presidente n. 60 del 30.03.2026, di nomina dei Responsabili di Settore della Comunità Valsugana e Tesino.

Dato atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell’istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell’articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

Preso atto dei pareri di cui all’art. 185, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 03 maggio 2018, n. 2 e s.m., espressi in forma digitale ed allegati alla presente.

Ritenuto di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 *“Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”* e s.m., al fine di dare immediato corso agli adempimenti conseguenti, nonché per garantire la prosecuzione delle attività dell’Ente.

Atteso che l’adozione del presente provvedimento rientra nelle competenze del Presidente

#### DECRETA

1. Di approvare, come previsto dal comma 8 dell’articolo 8 del Regolamento di Contabilità della Comunità Valsugana e Tesino, l’aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2026-2028, esclusivamente nella sua parte finanziaria, Allegato 1A - P.E.G. 2026-2028 ENTRATE e Allegato 1B - P.E.G. 2026-2028 SPESA, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di assegnare sulla base dell'articolazione del P.E.G.:
  - a) la responsabilità di tipo economico, meglio qualificabile come responsabilità di risultato, al Responsabile del centro di costo a cui compete il conseguimento complessivo degli obiettivi assegnati e la verifica dell'utilizzo efficiente ed efficace di tutte le risorse;
  - b) la responsabilità di tipo finanziario, meglio qualificabile come responsabilità di procedura o del procedimento, al responsabile del centro di costo, compresa l'adozione delle determinazioni a contrarre, nonché l'adozione e l'attuazione dei provvedimenti connessi alle fasi della spesa, quali l'impegno e la liquidazione sulla base dei rispettivi stanziamenti di spesa necessari.
3. Di trasmettere copia della presente ai Responsabili dei vari settori.
4. Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 *“Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”* e s.m., per le motivazioni in premessa esposte.

*Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:*

- *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- *ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.*

Data lettura del presente decreto, viene approvato e sottoscritto.

<p>IL PRESIDENTE <i>Claudio Ceppinati</i></p>		<p>IL SEGRETARIO REGGENTE <i>dott.ssa Delia Ianes</i></p>
---	---	---

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione e esecutività

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*